

Fonte Avellana

26-28 giugno 2015

www.fonteavellana.it

www.faraeditore.it

Il tempo del padre

La kermesse, calorosamente ospitata dai monaci camaldolesi (*in primis* dal priore [Gianni Giacomelli](#)) nello splendido monastero di [Fonte Avellana](#), è aperta a tutti gli interessati (poeti, scrittori, artisti, ricercatori...) credenti e non che declineranno il tema proposto liberamente attraverso un reading poetico, una testimonianza, una performance, un laboratorio, un saggio, un racconto, ecc. Prenotazioni allo 0721-730261 o foresteria@fonteavellana.it (inviando per conoscenza a info@faraeditore.it).

Venerdì 26 giugno

15.00 Presentazione del convegno con saluto del Priore [Gianni Giacomelli](#) e di [Alessandro Ramberti](#), moderatore della kermesse.

15.15 Il silenzio paterno – [Paolo Pistoletti](#) (1964) lavora come bibliotecario presso la biblioteca comunale di Umbertide. Terminati gli studi in Giurisprudenza e in teologia, ha continuato ad approfondire i contenuti di alcune correnti spirituali d'occidente e d'oriente ampliando, allo stesso tempo, la sua ricerca poetica. Ha pubblicato la silloge [Legni](#) ([Ladolfi Editore](#) 2014) e i contributi "Legni, una lettura devadatta", (nel volume [Dove sta andando il mio italiano?](#), Fara 2014) e "Il paesaggio della parola" (ne *Il luogo della parola*, Fara 2015). Collabora con il blog letterario [Compitu re vivi](#). Dal 2010 cura e conduce [Arcipelago](#), il programma di letture e poesia di [RadioRCC](#). Sta lavorando, con il musicista-bassista [Manuele Cambiotti](#), al progetto "Devadatta, vedo la parola che suona".



15.30 Assicurazione sulla vita – [Lucia Grassiccia](#) è arteterapeuta e vivo a Milano (ma la sua terra è la Sicilia, e Modica la città che nel 1986 la riversò sul mondo). Inizia a scrivere articoli per il progetto Hzine, presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, e per il quotidiano web Ondaiblea. Collabora con le testate [Artribune](#) e [Look Lateral](#) per interrogarsi e interrogare sull'arte. Nel 2013 esce con Prospero Editore (di cui cura la Rubrica di racconti brevi [Letteratura espressa](#)) il suo primo romanzo e-book, [Elevator](#).



15.45 "E 'n la sua volunta-de è nostra pace" – [Daniele Gigli](#) (Torino 1978) lavora come archivistica documentalista, consulente di

comunicazione e digital curator. Ha pubblicato i libri di poesia *Fisiognomica* (2003) e *Presenze* (2008), oltre ad alcune traduzioni da T.S. Eliot, tra cui *Gli uomini svuotati* (2010) e *Mercoledì delle Ceneri* (2014). Collabora con il quotidiano on-line [Il Sussidiario](#) e le riviste [Studi cattolici](#) e [Biblioteca di via Sena-to](#). È in corso di pubblicazione il suo nuovo libro *Fuoco unanime*.

16.30 Dibattito

16.45 Con-cetti paternali: padri e patrigni – [Chiara Dall'Ara](#) ha 40 anni,

segnati da piccole e grandi tragedie. Dieci anni fa ha lasciato la sua Cesena per andare a vivere in provincia di Bologna. Diventare madre le ha provocato un cambio di rotta... Ha pubblicato [Essenze di giorni sognanti. Lettere ai tempi dei social network](#) (Edizioni Sensoinverso 2015) ed è inserita nell'antologia *Il luogo della parola* (Fara 2015).



17.00 Qualche rima sul padre – [Alessandro Ramberti](#) è sempre stato affascinato dai sentieri di montagna, dalle parole, dalle lingue,

dalla Bibbia... si considera un piccolo ponte e ama mettere in relazione e comunicazione anime, volti e persone. Fra i saggi, ha curato [Riflessioni sul linguaggio](#) (1993). Nel 2012 è uscita la raccolta [Sotto il sole \(sopra il cielo\)](#), e nel 2015 [Orme intangibili](#). Questo intervento parte dalle *Rime* petrarchesche per arrivare al libro di papa Francesco [Nel cuore di ogni padre](#) (Rizzoli 2014).



17.30 Radici ed ali... reading da I segreti dell'universo – [Nadia Chiaverini](#) vive e lavora a Pisa. Dopo la laurea in giurisprudenza,

un lavoro impegnativo presso vari uffici giudiziari, una famiglia, 2 figli nell'età di mezzo (titolo della sua prima silloge) ha scoperto la poesia. Era l'anno 2000.

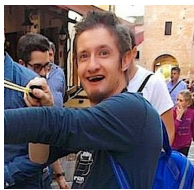
Ama la poesia "onesta", scevra di formalismi e finzioni letterarie, e legge soprattutto poesia moderna e contemporanea. Ha pubblicato varie raccolte, l'ultima si intitola [I segreti dell'Universo](#), CFR 2014. Altre poesie con interventi critici sono pubblicate ne [I Quaderni dell'Uszero](#) (Puntoeacapo 2013), in blog letterari, riviste (di recente in [Poeti e Poesia](#) n. 33 dicembre 2014) e in antologie, tra cui: [L'Impoetico mafioso. 105 poeti per la legalità](#), CFR 2012; [Il ricatto del pane](#), CFR 2013; [Unanimente](#), Zona 2011; [Cuore di Preda](#) CFR 2012; [Keffiaeh, intelligenze per la pace](#), CFR 2014; [Homo eligens](#), deComporre 2014. Con l'associazione [Chiamiamola Annina](#) ha partecipato a progetti per diffondere e sostenere la cultura femminile. Fa parte del gruppo [Libera...mente scrivere](#), con cui ha partecipato a un testo teatrale in e-book [Un gatto nella nebbia](#).

18.00 Breve dibattito e lancio del laboratorio serale **Paternità oltre il tempo** a cura di [David Aguzzi](#) e [Letizia Fabbri](#) (v. sotto). Tempo libero.

18.30 Vespri e 19.30 Cena

21.00 Di Padre in Figlio, da figlio a padre: ovvero della necessità della croce – [Roberto Battestini](#), nato a Pescara nel 1966, è sposato e ha otto figli. Si dedica dal 1994 al fumetto come autore, curatore di mostre e sceneggiatore. Laureato in lingue, docente e poliglotta, traduce testi specialistici e fumetti dal 1986. Partecipa a mostre in Italia e all'estero. Vincitore del premio Fumo di China nel 1999 e a Forte dei Marmi nel 1996, 1° premio Arena! di Bologna nel 2007, 1° premio SatirOffida 2008, **1° premio Fede a Strisce** a Rimini nel 2009 e nel 2010. Nel 2009 Bottero pubblica la sua autobiografia a fumetti: [Fratelli](#). Per la [Ave](#) di Roma realizza la collana "Salmetti a fumetti" e "Versetti a fumetti" e ha pubblicato nel 2011 [Francesco l'amico di Dio](#) e [Beato Karol. vita parole e sorrisi di Giovanni Paolo II](#). Dal 2007 realizza il progetto [Catecomics](#) con le Edizioni Dehoniane di Bologna, ultimi volumi: *Genesi. E la luce fu!*, *Apocalisse, I profeti, Salmi, Atti degli Apostoli*. È inserito in [Scrivere per il futuro ai tempi delle nuvole informatiche](#) (Fara 2012). Ha esposto suoi quadri nella personale [In itinere. Opere 2007-2012](#) a Pescara. Nel 2016 uscirà il romanzo a fumetti *Acarosangue* (di cui un saggio ne *Il luogo della parola*, Fara 2015). Web: www.battestini.it

21.40 In cerca di un Padre – [Alex Celli](#) è un riminese del 1979 ed insegna religione.



«Ambisce a cambiare il mondo "almeno un pochino" nei panni del maldestro uomo pollo (...) descritto in [Chicken Breast](#) e [Il ritorno di ChickenBreast](#) (...). Celli non inventa, descrive sé stesso, descrive l'[uomo contemporaneo](#) cui la realtà limita l'immaginazione e spegne la fantasia. L'uomo comune è impossibilitato a realizzare le proprie aspettative soffocato com'è dai condizionamenti sociali e da una quotidianità appiattente. Lo sguardo allegro ed ottimista di Alex ci narra storie fantastiche che si posizionano tra le fiabe, la mitologia ed il racconto (...).» ([La Piazza](#) n° 43, feb 2013).



22.00 Paternità oltre il tempo con [David Aguzzi](#) e [Letizia Fabbri](#) – "... mi sembra una vita molto più lunga, quasi

due o tre insieme... Letizia, mi dico, sei una grande... Ma quante prove hai superato, quanti traguardi hai raggiunto, quante soddisfazioni hai maturato... Il coraggio e l'esuberanza, l'ottimismo e la gioia, la passione e l'ostinazione, sono il segreto del mio essere oggi, a 52 anni, con tanta voglia di vivere e completare un sogno: [Ca' Bianca](#), "l'accoglienza che cura".



[David Aguzzi](#) è nato a Rimini. Vive a Riccione. È laureato in Sociologia e in Scienze della comunicazione. Socio di [Teatro Aenigma](#) (Urbino), ha co-fondato la rivista [Teatri delle diversità](#) e le Edizioni Nuove Catarsi. È membro dell'Ass. Naz. Critici di Teatro, responsabile del Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere, scrittore, saggista, più o meno poeta, drammaturgo e operatore teatrale. Ha realizzato il corto [Cambiamo Discorso?](#) È inserito in [Scrittura Felice](#) (Fara 2013), [Ascolto per scrivere](#) (Fara 2014), [Il luogo della parola](#) (Fara 2015) e altre antologie. 1° classificato al Concorso "Viaggi di Versi", Ed. Pagine, con la poesia [Oggi](#). Nel 2014 ha messo in scena *Mi fido di te e Il treno dei desideri* recitati da giovani e adulti con patologie psichiche.

22.20 Dibattito e riposo

Sabato 27 giugno

9.00 La paternità spirituale come risorsa antropologica – [Andrea Ponso](#) è nato a Noventa Vicentina nel 1975. Dopo studi letterari sta



concludendo quelli teologico-liturgici. Si occupa di letteratura, teologia e traduzione dall'ebraico biblico e collabora come editor per alcune case editrici. Ha pubblicato testi di critica e poesia in varie riviste, mentre il suo ultimo libro, [I ferri del mestiere](#), è uscito per Lo Specchio Mondadori nel 2011. Una sua nuova versione del [Cantico dei cantici](#) uscirà per Il Saggiatore nel 2015. Con Fara ha pubblicato [Lecture bibliche](#).

9.30 Declazioni di paternità – [Anna Maria Tamburini](#), riminese, si è laureata in Letteratura Italiana con il prof. Ezio Raimondi presso l'Università di Bologna. Ha portato all'attenzione della critica l'opera di [Agostino Venanzio Reali](#) promuovendo incontri e convegni di studio, dei quali ha curato gli Atti: [Dipingere laparola](#) (Padova 2006) e [Per analogia](#) (Roma 2012). Ha dedicato saggi a M. Guidacci, C. Campo, E. Dickinson, T.S. Eliot, alcuni dei quali confluiti nel volume [Per amore e conoscenza](#) (Caltanissetta 2012). Scrive articoli e recensioni. Nell'ambito della poesia ha pubblicato i libri [Colibri](#) (Fara 2010) e [A mio padre](#) (Helicon Edizioni 2014).



9.45 Padri acquisiti: [John Crowley](#) e [Steve Kilbey](#) –

[Davide Valecchi](#) è nato nel 1974 a Firenze. Polistrumentista, fin dall'adolescenza ha fatto parte di numerosi gruppi e progetti musicali spaziando in generi diversi: metal, new wave, gothic rock, industrial, ambient, elettronica, sperimentazione. Attualmente è impegnato come chitarrista nel gruppo gothic/wave [Video Diva](#) e nel duo elettronico/ambient H2R (insieme a [Luigi Maria Mennella](#)). Con lo pseudonimo di *aal* (almost automatic landscapes), a partire dal 2001, ha intrapreso un percorso di ricerca sonora in campo elettro-acustico, concreto, elettronico e ambient, toccando anche territori drone e industrial. Ha pubblicato la raccolta di poesie [Magari in un'ora del pomeriggio](#) nel 2011, vincendo il concorso Faraexcelsior. Altre poesie sono presenti in *Scrivere per il futuro ai tempi delle nuvole informatiche* (Fara 2012), *Chi scrive ha fede?* (Fara 2013) e nell'antologia dei vincitori del concorso *Insanamente Siamo tutti un po' matti* (2014). Ha frequentato anche la fantascienza, scrivendo nel 2010 il romanzo *L'archivista* con [Paolo Frusca](#), finalista al Premio Urania Mondadori. Realizza eventi legati alla poesia, alla musica, alla letteratura.



10.00 Dibattito

10.15 Ostaggio del cuore – [Elena Variale](#) è nata a Napoli, terra di mare e fuoco e nell'aria che respira ci sono oracoli di Sibilla e canti di Sirene. Sarà forse per questo, o per altri motivi a lei ancora sconosciuti, che si ritrova spesso alla deriva del sentire, nello spazio nebuloso della creazione. Naviga molto alla ricerca della parola e del verso giusti, ma solo quando raggiunge il suo "porto"... comincia a scrivere. Di viaggio in viaggio, ha scritto e pubblicato articoli, saggi e due raccolte di poesie (*Lo so che sbaglio*, Tracce 2007, e *Solubile Scompiglio*, Tindari Edizioni 2012). È inserita con poesie e racconti in antologie e riviste (Aletti, Giulio Perone Editore, Lietocolle, Fara, Limina Mentis) e nel blog di [Poesia Rai News](#) curato da [Luigia Sorrentino](#). Ha ricevuto vari riconoscimenti: nel 2012, il suo romanzo breve "Se sei nato caos non puoi diventare armonia" è stato pubblicato nell'antologia [Faraexcelsior 2013](#). È inserita anche ne [Il luogo della Parola](#) (Fara 2015).



10.30 Congiunzioni e rimargina-ture – [Giuseppe Vetromile](#) risiede a Sant'Anastasia (NA). Ama definirsi napoletano verace, essendo nato a pochi metri da Castel dell'Ovo. Si dedica alla poesia e alla narrativa fin da ragazzo, ricevendo riconoscimenti in importanti concorsi. Numerosi i primi premi. Ha pubblicato 19 di libri di poesie, tra i quali: *Cantico del possibile approdo* (Scuderi 2005), *Inventari apocrifi* (Bastogi 2009), *Ritratti in lavorazione* (Edizioni del Calatino 2011), *Percorsi alternativi* (Marcus 2013), e un libro di narrativa con [Kairos](#) di Napoli. È inserito in varie antologie e collabora a giornali e riviste letterarie, anche online, con recensioni e note critiche. Ex dipendente Fiat a Pomigliano d'Arco, promuove e organizza incontri e dibattiti sulla poesia e non solo. Ha curato le antologie: *Attraverso la città* (Scuderi 2011), *Percezioni dell'invisibile* (L'Arca Felice 2013); *Ifigenia siamo noi* (Scuderi 2014). Ha fondato il [Circolo Letterario Anastasiano](#) e fa parte di giurie in importanti concorsi. Ha ideato e cura il [Premio Nazionale di Poesia "Città di Sant'Anastasia"](#). È presente nei blog *Circolo Letterario Anastasiano*, *Transiti Poetici*, *Taccuino Anastasiano*, *Selezione di Concorsi Letterari*, ecc.



10.45 Il dialogo tra padre e figlio – [Rita Pacilio](#) è autrice in poesia e nar-



rativa, sociologa, collaboratrice editoriale. Esperta in Comunicazione e Orientamento al lavoro (Bilancio delle Competenze) ha lavorato per il Ministero di Grazia e Giustizia presso la Casa Circondariale di Benevento. Per l'Università degli Studi del Sannio ha collaborato al saggio: *Famiglia e società*. Per Fara ha pubblicato il saggio: "La fede come metafora comunicativa: è possibile la fede sociale?" inserito in [Chi scrive ha fede?](#) Sua recente raccolta poetica, con cui conclude il discorso sulla denuncia dei corpi emarginati e violati è: *Quel grido raggrumato* (La Vita Felice 2014).

11.00 Mio padre – [Marco Bottoni](#) è nato il 30 Settembre 1958. Laurea-

to in Medicina da 31 anni e scrittore dilettante da 15 afferma di fare il medico a tempo perso, e di non avere più molto tempo da perdere, data l'età. Scrive: aforismi, certificati, curricula, dialoghi, lettere agli editori, liste della spesa, poesie, racconti, ricevute, romanzi, ricette, testi teatrali: cfr. [Con il titolo in coda](#) (Fara 2011) libro vincitore del [Premio Martucci](#) 2012 sez. Teatro. Più di qualche Editore non ha saputo resistere alla tentazione di pubblicare i suoi [scritti](#), così... sempre più numerosi diventano, nel tempo, i suoi lettori. Ha vinto numerosi premi (nel 2014 il concorso *Insanamente* con il racconto [Tratto da una storia vera](#), che ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica). Ha corso come tefodoro per il Viaggio della Fiamma Olimpica di Torino 2006 nel Comune di Mira (VE). Suona la chitarra.



11.15 Paternità d'amore – [Mariastella Eisenberg](#) è nata a Napoli. Dirigente scolastico, ha fondato un gruppo di let-

tura presso il carcere di Lauro, con la Fondazione Premio Napoli; impegnata a favore delle [donne vittime di violenza](#) con l'ass. casertana Spazio donna; membro della Commissione per le pari opportunità della Provincia di Caserta. Ha pubblicato: *Perché ancora i Promessi Sposi*, *Marimar* 1989; *Sara*, Guida 2005; *Carovita*, Lettere arti scienze 2009; *Chiedi alle mani*, Sovera 2009; *Alfabetando*, L'Aperia 2011 (pref. di [Luigi Trucillo](#)); *Cantico nella parola svelata*, Compagnia dei Trovatori 2013 (pref. di [Silvio Perrella](#), nota di [Bruno Galluccio](#)); *Madri vestite di sole*, Interlinea 2013 (pref. di [Giampiero Neri](#), nota di [Andrea Renzi](#)) in uscita con Oedipus Ed. la prossima raccolta.

L'umanità è il luogo della parola e le parole sono i luoghi intangibili che la raccontano nel tempo. (A. Ramberti)



munale di Pero (MI). Dal successivo 1° settembre è stato trasferito agli Uffici Amministrativi del Comune perché, in Biblioteca, "non produceva pensieri raffinati". Dopo la Maturità Scientifica, aveva lavorato come operaio per cinque anni, dal 1977 al 1982, in una piccola fabbrica dove si costruivano componenti per auto e camion. Sarà forse a causa di ciò che non è riuscito poi a produrre "pensieri raffinati"? Ora, a 57 anni e con 38 anni di lavoro sul groppone, trovandosi, non si sa per quanto ancora, "ostaggio" del leggendario ticket Monti-Fornero, nei sempre più scarsi momenti da sottrarre al rigenerante riposo, prova a comunicare scrivendo. Con piacere. Ha pubblicato nel 2007, con Fara, un diario di viaggio dal titolo [Anno Santo 1975 – da Milano a Roma a piedi](#) e l'anno successivo, sempre con Fara, la raccolta di racconti [Il primato della pietà](#). È comparso, con alcune sue composizioni e brevi saggi, su due antologie fariane: [Lo spirito della poesia](#), del 2008, e [La poesia, il sacro e il sublime](#), del 2010. Nel 2012 ha pubblicato con la [Montedit](#) il saggio in versi [Anteprima della Stoffa dell'Universo](#).



11.45 Il padre e il silenzio – [Annalisa Ciampalini](#) è nata a Firenze e si è laureata in Matematica

a Pisa. Insegna matematica nella scuola superiore. Nel 2008 ha pubblicato la raccolta di poesie [L'istante Si Dilata](#) (Ibiskos Editrice), nel 2014 la raccolta [L'assenza](#) (Ladolfi). Alcune sue poesie, edite e non, sono state inserite in un *Quaderno letterario* "Alcyone 2000" (Miano Editore). Il concorso "Città di Salò" l'ha premiata per una poesia inedita. Le dà grande gioia vedere una poesia che prende forma e poter essere letta da persone competenti e profonde, a costo di ricevere anche critiche negative. Ama la musica e la letteratura di ogni tipo. Ama pensare allo spazio e alle gallerie: le dà quiete e concentrazione. Si è accorta che scrive intorno a determinati temi: un tempo le poesie spuntavano isolate, senza un nesso evidente.

12.00 Dibattito

12.30 Pranzo e tempo libero

Nonostante la sua mobilità, l'io resta però sempre legato a quell'immobile punto centrale dell'anima in cui si trova veramente a casa sua. (E. Stein)
La libertà è il presente e l'accordo con gli altri e col mondo nel presente. (A. Camus)



15.00 Il padre nel martirio della poesia – [Laura Corraducci](#) è nata a Pesaro nel 1974 dove risiede. Insegna inglese. Nel 2007 pubblica [Lux Renova](#) (Ed. Del Leone).

Suoi versi sono apparsi su [Almanacco PUNTO della poesia italiana 2014](#) (Puntoacapo) e, [Gradiva](#) con nota critica di Giancarlo Pontiggia, [Almanacco dei poeti e della poesia contemporanea](#), Raffaelli Editore, col quale ha appena pubblicato [Il canto di Cecilia e altre poesie](#). Nel 2012 organizza la rassegna poetica [vaghe stelle dell'orsa](#) dedicata alla poesia contemporanea, nello stesso anno vince il concorso “La donna si racconta” sezione poesia. È stata tradotta in spagnolo e inglese.



15.15 Esperienza monastica di paternità: da Dio all'io – Padre [Gianni Giacomelli](#) è monaco benedettino camaldolese nel monastero di Fonte Avellana (PU) dal settembre del 2003. Dall'ottobre del 2011 è priore nello stesso monastero alle pendici del Catria ([www.fonteavellana.it](#)). Ha effettuato studi classici e frequentato la facoltà di Giurisprudenza. Ha operato in una comunità per disabili. Dopo l'ingresso in monastero ha conseguito il master in Teologia cattolica a Strasburgo (Francia) con un memoir sul fenomeno francese Michel Henry, *Per una sotierologia immanente*. Appassionato di filosofia e di opera lirica, teatro, poesia e psicanalisi tiene corsi e seminari e ha partecipato a varie kermesse fariane (è inserito in varie antologie fra cui: [Chi scrive ha fede?](#) e [Scrittura felice](#)).

16.00 I padri dei nostri tempi – [Caterina Camporesi](#) è nata a [Sogliano al R.](#) Vive a Rimini. È psicoterapeuta. Già condirettrice de «La Rocca poesia» e redattrice de [Le Voci della Luna](#), collabora con riviste cartacee come [Graphie](#) e on-line come [Fili d'aquilone](#). Ha pubblicato: *Poesie di una psicologa* (Euroforum 1982), *Sulla porta del tempo* (Edizioni del Leone 1996), *Agli strali del silenzio* (Istituto di



16.00 I padri dei nostri tempi – [Caterina Camporesi](#) è nata a [Sogliano al R.](#) Vive a Rimini. È psicoterapeuta. Già condirettrice de «La Rocca poesia» e redattrice de [Le Voci della Luna](#), collabora con riviste cartacee come [Graphie](#) e on-line come [Fili d'aquilone](#). Ha pubblicato: *Poesie di una psicologa* (Euroforum 1982), *Sulla porta del tempo* (Edizioni del Leone 1996), *Agli strali del silenzio* (Istituto di

Cultura di Napoli 1999), [Duende](#) (Marsilio 2003), [Solchi e Nodi](#) (Fara 2008), [Dove il vero si coagula](#) (Raffaelli 2011). È presente con *Il tenace seduttore* nel volume [Per Cesare Ruffato](#) (Marsilio 2005), con una poesia in [Folia sine nomine](#) (Marsilio 2006) e con sillogi ne [La coda della Galassia](#) (2005), [La linea del Sillaro](#) (Campanotto 2006), [Poesia e Natura](#) (Le lettere 2007), [Vicino alle nubi sulla montagna crollata](#) (Campanotto 2008). È pubblicata in riviste e nel web. Alcuni suoi saggi sono inseriti nei volumi fariani: [Lo spirito della poesia](#) (2008), [Poeti profeti?](#) (2009), [Salvezza e impegno](#) (2010), [Il valore del tempo nella scrittura](#) (2011), [Scrivere per i futuri ai tempi delle nuvole informatiche](#) (2012), [Chi scrive ha fede?](#) e [Scrittura felice](#) (entrambi 2013), [Letteratura... con i piedi](#) (2014). Ha curato e tradotto [L'Attesa](#) di Pablo Gozálves (Sinopia 2007) e, con Claudio Cinti, [Nel concavo privilegio della dismemoria](#) di Cé Mendizábal (Sinopia 2010). Le è stata dedicata la [Lettera in versi](#) n. 41 (2012) a cura [Rosa Elisa Giangioia](#). È presente nei cataloghi per il [Centenario della morte di Giovanni Pascoli](#) e in quello del pittore [Carlo Ravaoli](#) (entrambi Il Vicolo 2012).

16.15 Polvere padre polverre – [Subhaga Gaetano Faila](#) è nato a Scalea, nel respiro del Tirreno meridionale, in una dimensione culturale e metafisica di tipo patriarcale, ambito tuttavia definito nel suo complesso dall'Ombra di madri e di deità femminili. Vive in Toscana, nei luoghi di babbo Geppetto, del suo bizzarro figlio Pinocchio e d'una evanescente figura materna, la Fata turchina. Autore di libri di racconti, è stato pubblicato in antologie e riviste ed è presente con varie “incursioni” nel [web](#).



16.15 Polvere padre polverre – [Subhaga Gaetano Faila](#) è nato a Scalea, nel respiro del Tirreno meridionale, in una dimensione culturale e metafisica di tipo patriarcale, ambito tuttavia definito nel suo complesso dall'Ombra di madri e di deità femminili. Vive in Toscana, nei luoghi di babbo Geppetto, del suo bizzarro figlio Pinocchio e d'una evanescente figura materna, la Fata turchina. Autore di libri di racconti, è stato pubblicato in antologie e riviste ed è presente con varie “incursioni” nel [web](#).



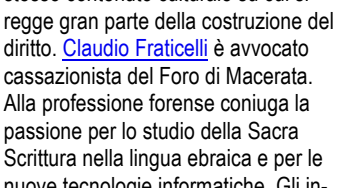
16.45 Meta-morfosi di un mito – [Maria Lenti](#), poetessa, narratrice, saggista, giornalista, è nata e vive a Urbino. Studiosa di letteratura ed arte: saggi, recensioni, interventi critici si trovano in volumi collettanei, in riviste e su quotidiani a cui collabora da decenni. In [Effetto giorno](#), 2012, ha raccolto gli scritti di tenore culturale e politico; in [Cartografie neodialettali](#), 2014, gli scritti su poeti neodialettali di Romagna e d'altri luoghi. Ha pubblicato poesie: *Un altro tempo*, 1972; *Albero e foglia*, 1982; *Sinopia per appunti*, 1997 (2° classificato al premio “Alpi Apuane”);

[Versi alfabetici](#), 2004; [Il gatto nell'armadio](#), inserito in [FaraPoesia](#) 2005; [Cambio di luci](#), 2009 (finalista al premio “Pascoli”). Racconti: *Passi variati*, 2003, *Due ritmi una voce*, 2006, [Giardini d'aria](#), 2011. Gli studi [Amore del Cinema e della Resistenza](#), 2009, [In vino levitas. Poeti latini e vino](#), 2014. L'antologia di poeti italiani contemporanei [Dentro il mutamento](#), 2011. Nel 2006 ha vinto lo “Zirè d'oro” (L'Aquila).



17.00 Alla ricerca di un ethos: tra il padre e il gender nella declinazione

giuridica – Nella diffusa predicazione del declino del padre, sembra passare in sordina il significato di estrazione antropologica e il contenuto culturale che sul padre si è composto nei secoli attraversati dalla storia dell'uomo. Lo stesso contenuto culturale su cui si regge gran parte della costruzione del diritto. [Claudio Fraticelli](#) è avvocato cassazionista del Foro di Macerata. Alla professione forense coniuga la passione per lo studio della Sacra Scrittura nella lingua ebraica e per le nuove tecnologie informatiche. Gli incontri avallanti sono divenuti una preziosa occasione confrontarsi con temi incontrati nelle sue letture, per lo più di carattere filosofico e sulla c.d. “teologia politica”. Nel 2009 ha proposto “La giustizia dello stato: salvezza o inferenza da cui salvarsi?” in [Salvezza e impegno](#) (Fara 2010); Nel 2010 “La scrittura dei diritti fondamentali e l'ingiuria del tempo. Nuove tavole della legge... Per quale popolo?” ne [Il valore del tempo nella scrittura](#) (Fara 2011); nel 2012 “Quale diritto ai tempi delle tecnologie informatiche? Riflessioni su genesi e conseguenze di un'astrazione: in bilico tra *agonia e morte dello Stato* e fallimento delle regole del mercato” in [Scrivere per il futuro ai tempi delle nuvole informatiche](#) (Fara 2012). Nel 2013 “Il Diritto: dalla paura alla felicità” in [Scrittura felice](#). Nel 2014 “Osservazioni sul linguaggio giuridico attuale: dentro un groviglio solipsistico” in [Dove sta andando il mio italiano?](#)



17.30 Il padre che non c'è: l'assenza di una relazione stabile – [Daniele Donégà](#) è nato a Canda (Rovigo) nel 1960. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna con una tesi in semiotica sulla poetica di Camillo Sbarbaro. Nel 1992 viene ordinato sacerdote ed entra a far parte del presbiterio della diocesi di Adria-Rovigo. Nel 2010 discute la tesi di dottorato in teologia con il professore José Noriega dal titolo: *L'intenzionalità erotica e l'azione del corpo in Maurice Merleau-Ponty* presso la Facoltà del Laterano e nell'aprile del 2011 pubblica la tesi presso la casa editrice Cantagalli di Siena. Attualmente è arciprete di Melara (RO) e consulente etico al Consultorio familiare diocesano di Rovigo. Ha al suo attivo 6 pubblicazioni di [poesia](#) e diverse plaquette stampate presso tipografie locali che distribuisce ad amici ed estimatori. Nell'agosto del 2014 gli è stato assegnato il Primo Premio al [Concorso di poesia "Cala Petralana"](#), a Palau in Sardegna, per la poesia inedita *Il canto delle cicale*. È presente nel blog [farapoesia](#) e altrove nel web.

17.15 In nome del mare: il mare delle origini come padre putativo – [Cinzia Demi](#) è nata a Piombino (LI), lavora e vive a Bologna, dove ha conseguito la Laurea Magistrale in Italianistica. Dirige Collane di Poesia per Pendragon (Bologna) e Il Foglio (Piombino), cura “Missione poesia” per il sito francese [Altralitani](#). Ha collaborato con il Centro di Poesia Contemporanea e con molte altre associazioni, istituzioni, riviste, blog. Tiene corsi di poesia nelle scuole.



17.45 Mio padre – Con [Massimiliano Bardotti](#), [Sara Gioni](#) e [Giacomo Lazzeri](#) de [La Minima Parte](#): “Il nostro intento è la ricerca del bello, anche nelle circostanze e nei luoghi più oscuri. Noi cerchiamo la bellezza ovunque. E abbiamo l'unico scopo di condividere e farne



17.45 Mio padre – Con [Massimiliano Bardotti](#), [Sara Gioni](#) e [Giacomo Lazzeri](#) de [La Minima Parte](#): “Il nostro intento è la ricerca del bello, anche nelle circostanze e nei luoghi più oscuri. Noi cerchiamo la bellezza ovunque. E abbiamo l'unico scopo di condividere e farne

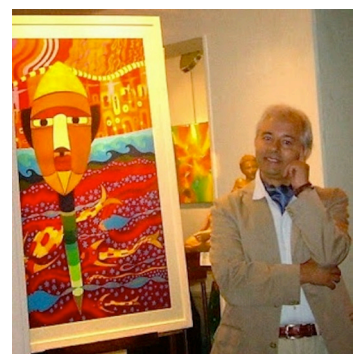
dono.” La performance sarà preceduta da un ricordo di [Guido Passini](#) (foto qui sotto, malato di fibrosi cistica, ci ha lasciato a soli 36 anni il 25 marzo 2015), con la lettura del [suo](#) racconto, appositamente scritto per questa kermesse, dal titolo “Lettera ad un padre mai nato”. Le sue ultime poesie si trovano nell'antologia della II edizione del concorso in memoria di Katia Zattoni da lui ideato: [Come farfalle diventeremo immensità 2](#).

18.20 Dibattito e tempo libero
19.30 Cena



21.00 Padre mio, come mai sei andato nella luce del Signore? – [Enrica Mucchi](#)

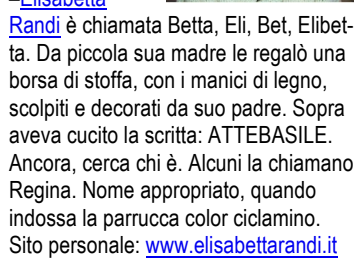
[sio](#) nasce a Santarcangelo di Romagna nel 1966. Ama la natura (per 13 anni è stata volontaria di Legambiente). Adora leggere libri di letteratura femminile (Emily Dickinson, Sibilla Aleramo, Ilaria Rattazzi). Ha pubblicato con Fara: [Dediche sillabiche](#) (2006), [Senza saperlo nemmeno](#) (2010) e [Case di angeli](#) (2013) ed è presente con sillogi e altro in numerose antologie nate dalle kermesse fariane (fra cui l'ultima, Il luogo della parola). Per [narrabilando](#) scrive [Le pillole di Enrica](#). È stata intervistata da [ContainerRadio](#) e ha partecipato ad [Anima d'Autore](#) su IcaroTV. Si sente una poeta naïf.



21.15 Migrazione: antropologia del padre che diventa segno – [Maurizio Caruso](#) è nato in provincia di Cosenza, vive e lavora a Bologna. Ha frequentato il Liceo Artistico Statale di Cosenza dove si è messo in evidenza per i colori e la fervida fantasia che sprigiona nel dipingere. Dopo il diploma si trasferisce per motivi artistici e di lavoro spostandosi in varie città e sempre arricchendo le proprie conoscenze: Padova, Venezia, Firenze, Massa e Carrara dove frequenta gli ambienti accademici. Organizza e partecipa a diverse mostre personali e collettive, in Italia e in Eu-

ropa. Dal 2000 firma la cover della rivista di poesia «Parole» (Bologna). È autore di pagine di grafica, copertine di libri e opuscoli, locandine, ecc. Nel sito [www.MaurizioCaruso.it](#) sono consultabili la ricca Biografia, la Galleria Virtuale con la sua produzione artistica, il gran numero di recensioni curate da significative firme del panorama culturale italiano.

21.30 Il Vestito. Lettura animata e, come bonus a sorpresa, Punto Fermo – [Elisabetta Randi](#) è chiamata Betta, Eli, Bet, Elibetta. Da piccola sua madre le regalò una borsa di stoffa, con i manici di legno, scolpiti e decorati da suo padre. Sopra aveva cucito la scritta: ATTEBASILE. Ancora, cerca chi è. Alcuni la chiamano Regina. Nome appropriato, quando indossa la parrucca color ciclamino. Sito personale: [www.elisabettarandi.it](#)



22.00 Dibattito e risonanze sull'intera giornata e riposo

Domenica 28 giugno

7.30 Lodi (per chi vuole)
8.00 Colazione

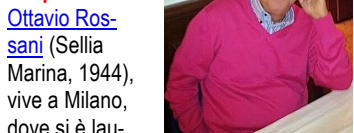


9.00 Padri in guerra – [Vesna Andrejevic](#) (Belgrado, 28 giugno 1965) è traduttrice letteraria e multimediale free lance, scrittrice e docente

di Lingua e Letteratura italiana, serba ed internazionale. Risiede e lavora in Serbia partecipando a vari concorsi e premi in Italia e in Europa. Scrive e pubblica i suoi testi fin dall'infanzia. Ha collaborato con varie riviste on line pubblicando i suoi racconti e saggi di argomento letterario ([Faranews](#), [Euterpe](#), ecc.). Suoi testi narrativi sono stati premiati e pubblicati in diverse antologie sia in versione cartacea che come eBook (Premio “Pietro Conti”, Perugia, 2004; Premio “Donne in pagina”, Arcilettore, Leno, 2009). La sua raccolta di racconti *La gente altrui nel paese delle meraviglie* ([Premio Letterario Interrete](#)) è stata pubblicata in formato eBook in [Kappeventi.com](#), Prospettiva editrice, Roma, 2006. Fra i diversi riconoscimenti letterari: Premio ICoN, prima con il racconto [Troppi sogni azzurri della gente di troppo](#) Pisa, 2006; Premio Speciale “Mario Ceccarello” per il romanzo breve *Saga degli Zingari o Sas thaj avel...* al Concorso letterario “Insieme nel mondo”, Savona, 2006; Premio Internazionale “Insieme nel mondo”, X edizione, prima classificata Narrativa Inedita con il romanzo

Forziere di nonno, Savona, 2012; Premio “Alda Merini”, Il edizione, selezionata con il racconto *Magda*, Brunate, 2013; e Premio Letterario Internazionale Europa, XIV edizione, prima classificata Narrativa inedita con il racconto “La notte di Natale”, Lugano, Svizzera, 2013. Scrive narrativa, traduce i libri e film e coltiva i suoi sogni letterari. Leggerà alcuni brani di “Showtime”, racconto vincitore del [Pubblica con noi 2015](#) inserito in [Emozioni in marcia](#) (Fara).

9.20 Il padre, il figlio, il tempo – [Ottavio Rosani](#) (Sellia Marina, 1944), vive a Milano, dove si è laureato in Scienze Politiche e sociali all'Università Cattolica. Poeta, scrittore, pittore e regista teatrale. Come giornalista – 40 anni al Corriere della Sera – ha viaggiato in diversi continenti; ha incontrato potenti e umili negli ambiti della cultura, della politica, della cronaca. Ha scritto saggi storico/letterari e racconti. Tra gli altri: *Stato società e briganti nel Risorgimento italiano* (2002, tre edizioni); [Leonardo Sciascia](#) (1990); *Servitore vostro humilissimo et devotissimo* (1995). Sei i libri di poesia: *Le deformazioni* (1976), *Falsi confini* (1989), *Teatrino delle scomparse* (1992), *Il fulmine nel tuo giardino* (1994), *L'ignota battaglia* (2005) e [Riti di seduzione](#) (2013). Molte le plaquette di poesie, corredate da suoi disegni. I suoi quadri sono in collezioni private, in Italia e all'estero. Una sua pièce, *Se mi vengono i brividi*, è stata rappresentata a Buenos Aires, con la sua regia.



9.40 Sui padri – [Gianfranco Miro Gori](#) (foto Ferroni a lato) è nato a San Mauro Pascoli (11.8.1951). Dopo gli studi

classici, si è laureato in Filosofia e ha conseguito il dottorato di ricerca in Discipline dello spettacolo. Negli anni Ottanta, ha fondato la Cineteca del comune di Rimini: da lui diretta per venticinque anni. Ha organizzato festival e manifestazioni culturali in patria e all'estero, e pubblicato molti saggi di cinema, dedicandosi soprattutto, tra i primi in Italia, allo studio dei rapporti tra cinema e storia. Si è occupato di Fellini, Pascoli, Guerra e Casadei. Ha pubblicato un romanzo (*Senza Movente*, Mobydick 2000) e quattro raccolte di versi in dialetto (lingua imparata al bar): *Strafócc*, Chiamami Città 1995; *Gnènt*, Pazzini 1998; *Cantèdi*, Mobydick 2008; *E' cino, la gran bòta, la s-ciuptèda* (Fara 2014). È stato prima assessore alla cultura poi sindaco, per dieci anni, di San Mauro Pascoli.



10.00 Est pater in rebus. Riflessioni comunicative su padri e media – [Andrea Parato](#)

è nato a Rimini nel 1979, ma vive a Riccione dal 2008. Ha pubblicato saggi sulla comunicazione, racconti e sillogi di poesia (trovi i titoli in [www.andreaparato.com](#)) e ha vinto diversi concorsi letterari. Oltre alla formazione (tiene incontri in tema di comunicazione), si occupa di editoria e di web editing. Ha partecipato ad “Anima d'Autore” su Icaro TV.

10.30 Dibattito
11.00 Santa Messa (per chi vuole)
12.30 Pranzo
15.00 Gran dibattito conclusivo, saluti e partenze per le ore **16.00** circa.



Monastero di Fonte Avellana
61040 Serra Sant'Abbondio (PU)
[info@fonteavellana.it](#)

FaraEditore
tel. 0541-22596 – [Fariani e kermesse](#)
[info@faraeditore.it](#)
[farapoesia.blogspot.it](#)
[twitter.com/#!/faraeditore](#)

«Per chi fa da guida, e in qualsiasi tappa della guida (anche nell'oggettivazione del problema) essere sapiente significa sapersi muovere tra l'espressione di affetto e la capacità di porre limiti di correzione. (...) Soltanto il cuore unisce ed integra. Senza il sentire pietoso, l'intelletto tende a dividere. (...) A ispirare il nostro lavoro devono essere i grandi *criteri* per condurre i processi: l'unità è superiore al conflitto, il tutto è superiore alla parte, il tempo è superiore allo spazio. (...) in che rapporto siamo col tempo? Che senso imprimiamo alla nostra attività? Come distinguere i passi che fanno la storia da qualsiasi inciampo o trapestio?» (J.M. Bergoglio, *Nel cuore di ogni padre*, Rizzoli 2014)